

Novena di Natale per i bambini

(qualche riga di introduzione...)



Cosa c'entra l'albero di natale con la celebrazione del natale di Gesù?

"Niente, ma è bello e si fa ugualmente" qualcuno ha risposto.

Non è proprio così.

Adornare un albero è una tradizione del nord Europa; forse esisteva anche prima della nascita di Gesù, ma anche la festa di metà inverno era una festa pagana, poi i cristiani l'hanno trasformata nella festa di Natale.

Il segno dell'albero può avere dei bellissimi significati anche per noi cristiani.

Proviamo pensare al paradiso terrestre: nel mezzo c'era l'**albero della vita**.

Chi è che ci dà la vita? Proprio Gesù che, tra l'altro, è stato appeso alla croce, chiamata anche "albero della nostra salvezza".

Ma c'è anche una parabola che ci ricorda l'albero, quella del granello di senapa.

Il regno di Dio è simile a questo alberello: nasce da un seme minuscolo e si sviluppa talmente che anche gli uccelli fanno il nido tra i suoi rami.

Allora adornare un abete con luci e colori, può ricordarci proprio Gesù, il vero albero della vita, l'inizio del regno di Dio nei nostri cuori.

Proviamo allora a riempire di significato anche gli addobbi dell'albero di natale per vivere meglio la festa di Gesù che nasce in mezzo a noi.

Quest'anno possiamo aggiungere al nostro albero di natale delle "speciali" palline colorate che lo renderanno "vivo" e luminoso.

Ad accompagnarci e guidarci nella scoperta dei significati dei colori ci saranno...



NICO e



Quanti giorni dura la novena?

Lo dice la parola stessa: 9 giorni. Si tratta di un piccolo percorso che ci aiuta a prepararci alla nascita di Gesù.

La Parrocchia di San Luigi Gonzaga propone la novena a tutti i bambini delle scuole elementari e li invita a ritrovarsi in chiesa prima dell'inizio della scuola nei giorni di Martedì 14, Mercoledì 15, Giovedì 16, Venerdì 17, Sabato 18, Lunedì 20, Martedì 21 e Mercoledì 22, Giovedì 23 Dicembre.

Come è strutturata la novena?

Ogni giorno viene proposto un pezzo della storia "IL MAGO ARCOBALENO" in cui il protagonista Nicola (per gli amici Nico), dovrà affrontare una serie di prove per poter divenire apprendista del Mago Arcobaleno.

In questo percorso si incontreranno diversi colori, a ciascun colore è abbinato un significato, un brano della Bibbia, un personaggio del presepio ed un impegno.

Ai bambini che parteciperanno alla novena sarà consegnato per ciascun giorno un cartoncino con il testo della storia, il significato del colore, l'impegno quotidiano, una "pallina di natale" da colorare, completare, ritagliare e da appendere all'albero di casa, viene riportato anche il brano della Bibbia che potrà essere riletto in famiglia alla sera.

A tutti auguriamo 9 giorni "colorati"
e ringraziamo i bambini perchè ogni anno
ci offrono la possibilità di riscoprire,
con fantasia e semplicità,
il mistero e la gioia della nascita di Gesù.

BUON NATALE!

Silvia e Gulli

IL MAGO ARCOBALENO



novena di Natale per bambini

1° giorno

Nicola, ma tutti lo chiamano Nico, è un ragazzo che ha deciso di girare il mondo in cerca di fortuna.

Al tempo di questa storia c'era poco lavoro, un po' come adesso, quindi Nico era in giro già da un bel pezzo quando, finalmente, capita davanti a una vecchia casa molto strana: è dipinta di tutti i colori. Il colore è buttato qua e là a caso, ma l'effetto è molto allegro.

Nico bussa alla porta e così incontra il Mago Arcobaleno, il mago che ne combina di tutti i colori.

Il mago cerca un aiutante, ma lo vuole furbo e osservatore, così mette subito alla prova Nico.

"La prova consiste in questo: dovrai entrare in alcune stanze nelle quali tutto, ma proprio tutto, sarà colorato dello stesso colore. Dovrai cercare qualcosa che anche nella realtà abbia quel preciso colore e toccarlo. Se, per esempio, nella stanza gialla troverai un cesto giallo con arance gialle e limoni gialli, solo toccando un limone supererai la prova, perché nella realtà le arance sono arancioni, non gialle."

Nico ha capito tutto ed è ansioso di cominciare la prova, così il mago lo conduce dinanzi ad una porta: "La tua prova inizia qui".

Nico apre la porta e si trova in una stanza dove tutto, tavolo, sedie, muri, quadri, tende è perfettamente **rosso**. Quale sarà l'oggetto rosso anche nella realtà?

Cerca che ti cerca finalmente Nico trova qualcosa che lo toglie da ogni dubbio: quella fetta è sicuramente di cocomero, quindi rossa. Senza esitazione la tocca e di colpo tutti gli oggetti della stanza prendono il loro vero colore.

La prima prova è superata.

.....



ROSSO

come

.....

ROSSO...

è il colore della fiamma, ma anche del cuore e quindi dell'AMORE.

Quando pensiamo all'amore che Dio ha per noi,
ci viene subito in mente Gesù che dona la vita per noi.

Oggi, però, vorrei farvi pensare ad un altro Amore con la lettera maiuscola,
l'amore di un personaggio che non compare mai nel presepio
e invece compie il gesto più importante di tutti.

Avete capito di chi sto parlando?

Sto parlando di Dio Padre,
che manda suo Figlio a diventare uomo in mezzo a noi per salvarci.

Non è un grandissimo amore questo?

Un Papà che vuole tanto bene agli uomini
da mandare il suo figlio primogenito a morire per salvarci!

Dal vangelo di Matteo:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno;
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA



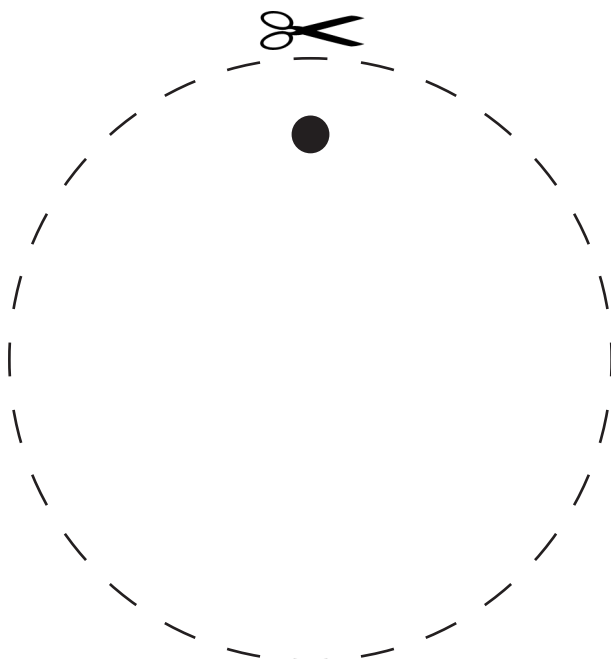
VIA TORRICELLI, 31 - 42123 REGGIO EMILIA

.....

*Mentre ricordiamo l'Amore di Dio Padre, pensiamo anche al grande amore dei nostri genitori
che spendono gran parte della loro vita ad occuparsi di noi.*

*Oggi mi impegno a trovare un modo
per dire loro che gli vogliamo bene.*

*Per ricordare il mio impegno
questa sera coloro la palla di rosso,
sopra scrivo il nome di mamma e papà,
la ritaglio e la appendo all'albero.*



ti aspetto domani...!

2° giorno



novena di Natale per bambini

Nico è soddisfatto di aver superato la prova ma subito, sulla parete che ha di fronte, si apre una porta.

Senza aspettare entra nella nuova stanza e si trova in una cucina completamente **verde**.

Ci sono pentole e tegami, fornelli e posate: tutti del medesimo colore.

Sicuramente qualche piatto potrebbe essere verde, ma quale?

Meglio non fidarsi e cercare oltre.

Qui c'è della verdura pronta per essere cucinata: carote, cipolle, sedano, zucca, cavolo, melanzane ...

Il colore non è quello giusto.

Un momento: questo è proprio prezzemolo.

Senza cercare più, Nico tocca le foglioline verdi e all'istante tutto cambia colore, tranne il prezzemolo che, naturalmente, rimane verde.

Anche la seconda prova è superata.



VERDE

come

VERDE...

è il colore della natura, che va soprattutto rispettata e non sfruttata.

Ma è anche il colore della speranza, la speranza della venuta del nostro salvatore Gesù.

A pensarci bene speranza e rispetto possiamo accomunarli in un'unica parola:

ATTENZIONE.

Come bisogna stare attenti a non distruggere la natura,
così occorre la stessa attenzione a quel che ci racconta la parola di Dio,
alimento della nostra speranza.

Dal vangelo di Luca:

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe.

La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te».

A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA



VIA TORRICELLI, 31 - 42123 REGGIO EMILIA

.....

*Maria ha prestato molta attenzione alle parole dell'angelo.
Noi non abbiamo angeli che ci parlano tutti i giorni, ma i genitori sì.*

*Allora io posso essere un po' più attento a loro
e oggi voglio farlo con un piccolo gesto,
come apparecchiare o sparecchiare la tavola.*

*Per ricordare il mio impegno
questa sera coloro la palla di verde,
sopra scrivo il gesto di attenzione che ho fatto,
la ritaglio e la appendo all'albero.*



ti aspetto domani...!



novena di Natale per bambini

3° giorno

Anche questa volta, appena superata una prova ne inizia un'altra.

Nico, infatti, entra deciso nella porta che si è aperta di fianco a lui.

Qui è tutto **giallo**, compreso il pavimento e il lampadario.

Sicuramente questa è una dispensa, perché dal soffitto pendono due prosciutti e tre salami... ovviamente gialli!

Ci sono anche altre cose appese che si fatica a capire cosa sono: cipolle, aglio, forse uva.

C'è anche qualche cassetta piena di frutta tutta gialla, ma Nico non trova limoni, allora cerca ancora.

Su un tavolo giallo trova della frutta: si fa un po' fatica a distinguerla, perché è tutta gialla.

"Queste sono sicuramente gialle" esclama finalmente toccando due banane.

Lentamente tutto riprende il suo colore originario, tranne le banane che rimangono, ovviamente, gialle.

Ancora una volta Nico ha superato la prova.

.....



GIALLO

come

.....

GIALLO...

per la precisione giallo oro.

L'oro ci fa venire in mente qualcosa di prezioso, ma anche di regale, di nobile.

Pensiamo a un re, che deve governare il suo regno.

Il simbolo del re è la corona d'oro che porta in testa.

Il mestiere di re è difficile, se vuole essere un re davvero buono.

Deve governare con giustizia e coraggio, deve usare la forza solo quando serve.

Allora il colore giallo oro lo utilizziamo come simbolo del **CORAGGIO**.

Il coraggio che ha avuto S. Giuseppe a fare il papà di Gesù.

Dal vangelo di Matteo:

Ma mentre aveva queste cose nell'animo, un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo:

«Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua moglie;

perché ciò che in lei è generato, viene dallo Spirito Santo.

Ella partorerà un figlio, e tu gli porrai nome Gesù,

perché è lui che salverà il suo popolo dai loro peccati».

PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA



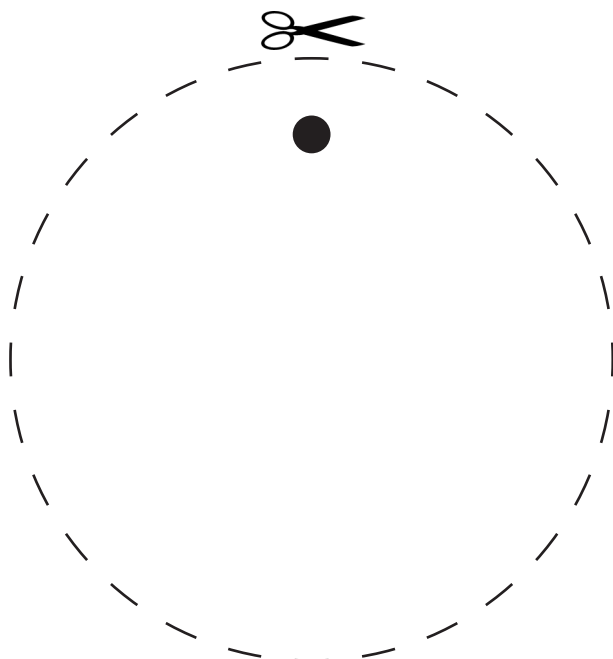
VIA TORRICELLI, 31 - 42123 REGGIO EMILIA

.....
Anche noi, tutti i giorni, siamo chiamati a fare dei piccoli gesti di coraggio.

*Per esempio quello di spegnere la televisione
quando mamma o papà chiamano,
o quando è ora di fare i compiti.*

Oggi, allora, sarò un po' più coraggioso...

*Per ricordare il mio impegno,
questa sera coloro la palla di giallo oro,
sopra scrivo il gesto di coraggio che ho fatto,
la ritaglio e la appendo all'albero.*



ti aspetto domani...!



novena di Natale per bambini

4° giorno

Nico è contento, ma le prove continuano.

Proprio davanti ai piedi si apre una botola che porta in cantina e lui scende senza esitazione.

Si trova subito avvolto dal colore **bianco**.

Lo scantinato è pieno di bottiglie, di attrezzi e di barattoli.

Cercare qualcosa che sia sicuramente bianco è veramente complicato.

Certamente qualche barattolo di colore bianco c'è, da qualche parte, ma non si riesce a distinguerlo dagli altri.

Nico distingue bene i tanti oggetti che ci sono qui dentro: lampadina, cacciavite, pialla, secchio, scopa, strofinaccio...

Lo strofinaccio potrebbe essere bianco, ma se fosse sporco?

Matita, imbuto, scopa, paletta... Niente da fare, occorre cercare qualcos'altro.

Finalmente eccola la cosa sicuramente bianca: infilata su una vecchia bottiglia c'è una candela.

Con un sospiro di sollievo Nico non solo la tocca, ma e se la mette anche in tasca senza pensarci.

Con soddisfazione vede che tutti gli oggetti riprendono il loro colore naturale.

Altra prova superata.

.....



BIANCO

come

.....

BIANCO...

è uno strano colore: dentro di sé porta tutti i colori mescolati
ma se sta di fianco ad un altro colore gli dà maggiore importanza.

Per me è il colore della GENTILEZZA.

Chi è gentile è attento e altruista, non vuole avere mai l'ultima parola
ma sa sempre valorizzare il lavoro degli altri.

Due personaggi che incarnano queste caratteristiche
li troviamo anche nel presepio: sono il bue e l'asinello.

Attenti e disponibili riscaldano la grotta
senza volere apparire come i personaggi più importanti.

Dal vangelo di Luca:

«Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio
e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».

E l'angelo partì da lei.

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA

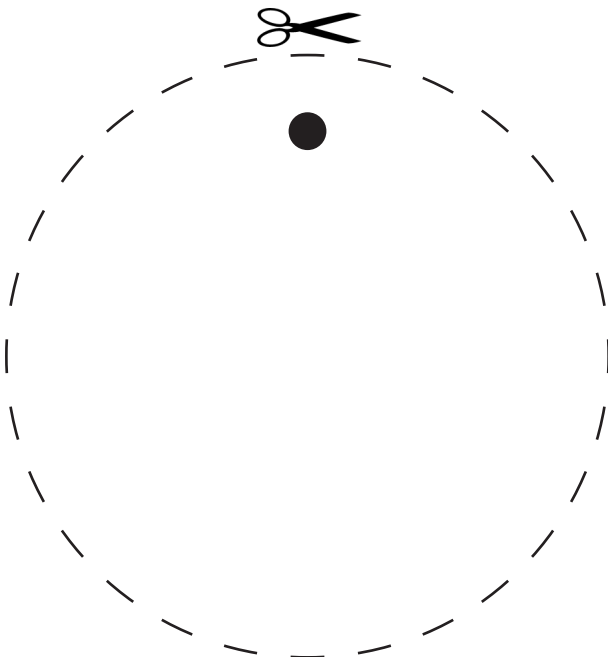


VIA TORRICELLI, 31 - 42123 REGGIO EMILIA

.....
*La Madonna, saputo dall'angelo che sarebbe stata la madre del Messia,
non si vanta, non cerca di essere servita ma corre subito dalla cugina per aiutarla.
Probabilmente il suo aiuto non era strettamente indispensabile, ma si dimostra molto affettuosa e gentile.*

*Anche io posso essere gentile con gli amici,
specialmente quando mi fanno un po' arrabbiare ...
Oggi posso provare a non arrabbiarmi
con nessuno ed essere gentile con tutti.*

*Per ricordare il mio impegno,
questa sera scrivo sulla palla
i nomi delle persone con cui sono stato gentile,
la ritaglio e la appendo all'albero.*



ti aspetto domani...!

IL MAGO ARCOBALENO

5° giorno



novena di Natale per bambini

Nico si guarda intorno per trovare una nuova stanza da esplorare... ma c'è solo la scala per tornare da dove è sceso.

Sale i gradini e si ritrova nella dispensa di prima, con la differenza che ora è tutta **arancione**.

Nico si mette subito a cercare delle arance, ma nelle cassette della frutta non ne trova.

Salami, prosciutti, cipolle, aglio... prima erano gialli, ora sono arancioni.

Ci deve pur essere qualcosa di sicuramente arancione.

Certamente non sono le patate; forse qualche vasetto di marmellata, ma quale?

C'è anche dell'altra verdura su un tavolo.

La zucca può essere arancione, ma questi?

Questi non sono ravanelli, sono carote!

Ecco trovato qualcosa sicuramente arancione.

Nico tocca le carote e, mentre tutto riprende il colore giusto, si accorge che la zucca è verde scuro.

Per fortuna non l'ha toccata!

La prova è risultata difficoltosa, ma Nico l'ha superata.

.....



ARANCIONE

come

.....

ARANCIONE...

è un colore caldo e luminoso, ricorda le giornate d'estate, la luce del sole.

E' decisamente un colore simpatico.

Per me è il colore della SIMPATIA.

La simpatia è quell'allegria buona che dovrebbero avere tutti i ragazzi del mondo, pieni di energia e di vita, ma anche di generosità e altruismo.

Dal vangelo di Luca:

C'erano in quella regione alcuni pastori

che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge.

Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce.

Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro:

«Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo».

PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA



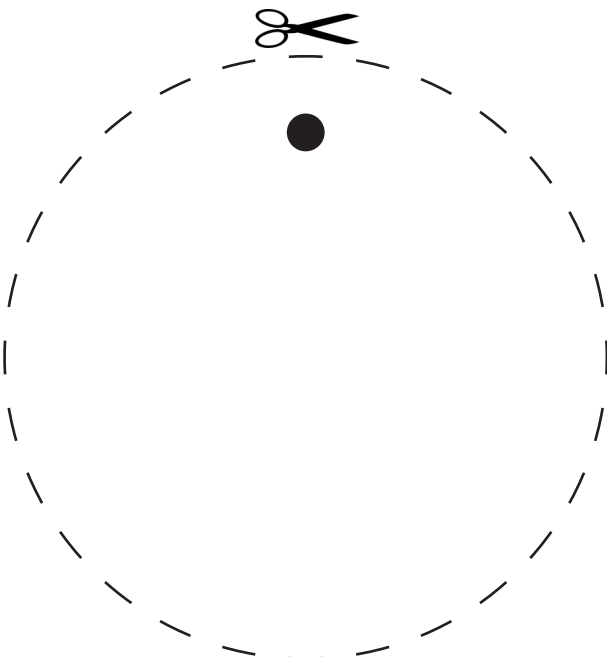
VIA TORRICELLI, 31 - 42123 REGGIO EMILIA

*Chi viene a raccontarci qualcosa di veramente nuovo e di molto bello
è decisamente simpatico, non vi pare?*

Per questo l'angelo è stato molto simpatico. Poi era anche avvolto in una bellissima luce arancione.

*L'impegno di oggi è mettere
un po' di allegria e di simpatia
nelle cose che di solito faccio senza entusiasmo
(compiti, piccoli servizi, discussioni con gli amici...)*

*Per ricordare il mio impegno,
questa sera coloro la palla di arancione
sopra scrivo ciò che ho fatto con entusiasmo,
la ritaglio e la appendo all'albero.*



ti aspetto domani...!

IL MAGO ARCOBALENO

6° giorno



novena di Natale per bambini

Nico si avvia verso la porta che si è aperta sulla sua sinistra e si trova in una camera da letto di bambini.

Il problema è che qui è tutto **rosa**, un colore che di solito è mescolato a tutti gli altri.

Sarà difficile trovare qualcosa che sia solamente di questo colore.

La stanza è piena di giocattoli, di libri e di pupazzi di peluche.

Quale libro può essere rosa?

"Difficile, molto difficile questa volta" pensa Nico.

C'è un letto col cuscino e le coperte rosa e il ragazzo, per pensare meglio, fa per sedersi; per fortuna non lo fa.

"Devo essere sicuro di toccare solo qualcosa di veramente rosa" pensa.

"Se tocco il letto che può essere di un colore qualsiasi non supero la prova e perdo il lavoro".

Allora si mette ad osservare per bene tutti i giocattoli, poi tutti i pupazzi.

Lì in mezzo trova quello giusto: è un porcellino, e i porcellini sono sicuramente rosa.

Al tocco di Nico la stanza si riempie di colori.

Ancora una prova superata.

.....



ROSA

come

.....

ROSA...

e un colore appena meno intenso del rosso, che è il colore dell'amore,
per questo può essere il colore dell'AMICIZIA.
Anche l'amicizia è una forma di amore, forse solamente un po' meno intenso.
Ma, come l'amore, anche l'amicizia è fedele e altruista.
Nel presepio Maria e Giuseppe sono l'amore,
i pastori che portano doni sono l'amicizia.

Dal vangelo di Luca:

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro:
«Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere».
Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino,
che giaceva nella mangiatoia.
E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.
Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano.

PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA



VIA TORRICELLI, 31 - 42123 REGGIO EMILIA

*I pastori conoscevano Maria e Giuseppe? No, certamente.
Ma all'annuncio degli angeli sono partiti subito.
Senza esitazione hanno offerto la loro amicizia a degli sconosciuti.*

*E' facile voler bene a chi è già mio amico.
E' più difficile trattare bene chi mi è antipatico.
Oggi allora devo fare qualcosa di gentile
a qualcuno che conosco ma non è mio amico.*

*Per ricordare il mio impegno,
questa sera coloro la palla di rosa,
sopra scrivo il gesto di amicizia che ho fatto,
la ritaglio e la appendo all'albero.*



ti aspetto domani...!

IL MAGO ARCOBALENO

7° giorno



novena di Natale per bambini

Questa volta la porta che si apre improvvisamente non dà su una stanza, ma su una serra. Una serra piena di piante e di fiori, ma tutti **viola**.

Le prove diventano sempre più difficili: come si fa a trovare una pianta che sia davvero viola?

Così colorate si assomigliano tutte: come distinguerla dalle altre?

Nico è veramente preoccupato, ma deve assolutamente cercare, osservare con cura tutto.

Tra l'altro la serra è piuttosto grande, quindi ci vorrà del tempo per trovare la pianta giusta.

Queste sono rose, lo si sente dal profumo, ma che colore avranno?

Qui c'è del rosmarino. Se non fosse per l'odore si potrebbe scambiare per ginepro.

Questi fiori non profumano, chissà cosa saranno.

È questi fiorellini che odorano di violetta?

Violetta? Ecco la soluzione!

Con un profumo così, questi fiorellini non possono essere che viole, allora Nico tocca un piccolo petalo.

Si ripete il miracolo: tutto riprende colore, e di colore qui ce n'è davvero tanto.

Nico è molto soddisfatto, perché questa prova era davvero difficile.

.....



VIOLA

come

.....

VIOLA...

è quasi uguale al rosso, solo è un po' più freddo.
Se il rosso è il colore dell'amore, il viola è sempre un colore altruista,
ma senza esagerazioni.

Direi che è il colore della GENEROSITA'
di chi, con costanza, dimostra la sua attenzione ed il suo aiuto agli altri
con piccoli gesti tutti i giorni.

Allora è anche un colore di forza e coraggio, ma mai esagerato.
Del viola ci si può fidare, sempre.

Dal Profeta Isaia:

Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio.
Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce,
non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta.
Proclamerà il diritto con fermezza; non verrà meno e non si abatterà,
finché non avrà stabilito il diritto sulla terra; e per la sua dottrina saranno in attesa le isole.

PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA



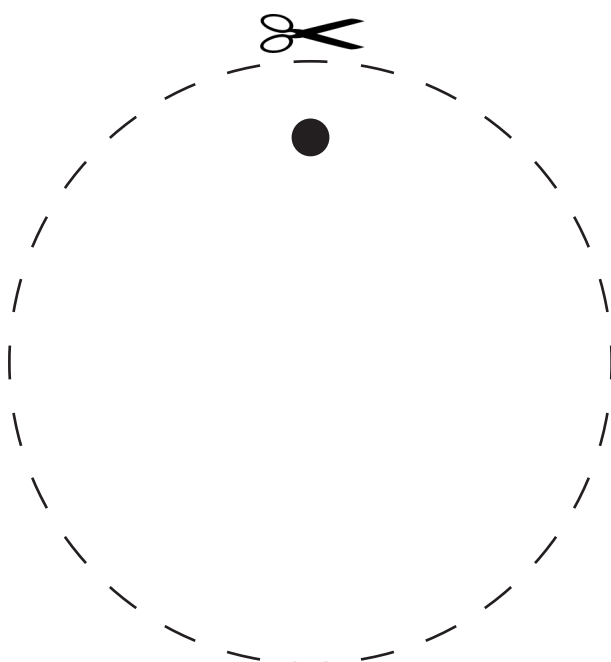
VIA TORRICELLI, 31 - 42123 REGGIO EMILIA

.....
*Nel presepio sono le pecore che mi fanno pensare alla generosità.
Non fanno cose esagerate, ma ci danno lana e latte con costanza, in maniera silenziosa e quasi anonima.*

*Essere generosi non è difficile,
ma esserlo sempre, tutti i giorni e con costanza...
non è sempre facile!*

*Oggi voglio fare un gesto di generosità
ed impegnarmi a ripeterlo tutti i giorni.*

*Per ricordare il mio impegno,
questa sera coloro la palla di viola,
sopra scrivo il gesto di generosità che ho fatto,
la ritaglio e la appendo all'albero.*



ti aspetto domani...!



novena di Natale per bambini

8° giorno

Nico ha capito che le prove stanno diventando sempre più difficili.

Per questo entra nella stanza successiva senza perdere concentrazione.

Si trova in uno studio pieno zeppo di libri, di carte e di documenti che riempiono tutto il posto disponibile.

Evidentemente il mago arcobaleno non è un tipo molto ordinato.

I libri non solo riempiono gli scaffali, ma sono sulle sedie, per terra, su un grande tavolo che serve anche da scrivania.

Tutte questa massa di carta scritta è **azzurra**, o meglio, nei toni che vanno dall'azzurro chiaro al blu.

Nei libri si intravedono ancora le figure, ma sono tutte in sfumature di azzurro.

Anche le parole sono blu su un fondo azzurro molto chiaro.

Senza perdersi d'animo Nico comincia ad osservare. Ci sono parecchi libri aperti sul tavolo. Qualcuno è solo scritto, altro hanno delle illustrazioni... azzurre. Nico cerca l'immagine di un cielo, ma non la trova.

In una pagina ci sono delle bandiere, ma sono tutte azzurre e blu.

Nico osserva bene: la bandiera italiana è questa, c'è perfino scritto sotto.

Questa è tedesca, questa americana, questa è francese...

Trovato! La bandiera francese è bianca rossa e azzurra. Quale sarà l'azzurro?

Nico non è sicuro, poi pensa alla bandiera italiana: quella francese ha l'azzurro al posto del verde, allora il colore giusto è a sinistra.

Nico tocca la bandiera nella parte di sinistra ...

Prova superata e colori ritrovati.

.....



AZZURRO

come

.....

AZZURRO...

è il colore del mare, ma soprattutto il colore del cielo.
Il cielo si estende a perdita d'occhio. Non riusciamo a vederne i confini.
Proprio perché ci appare infinito si dice che Dio abita in cielo.
Allora l'azzurro è il colore che ci porta a Dio,
è il colore della nostra PREGHIERA che sale fino a Lui.

Dal vangelo di Matteo:

Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano:
«Dov'è il re dei Giudei che è nato?»
Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo».

PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA



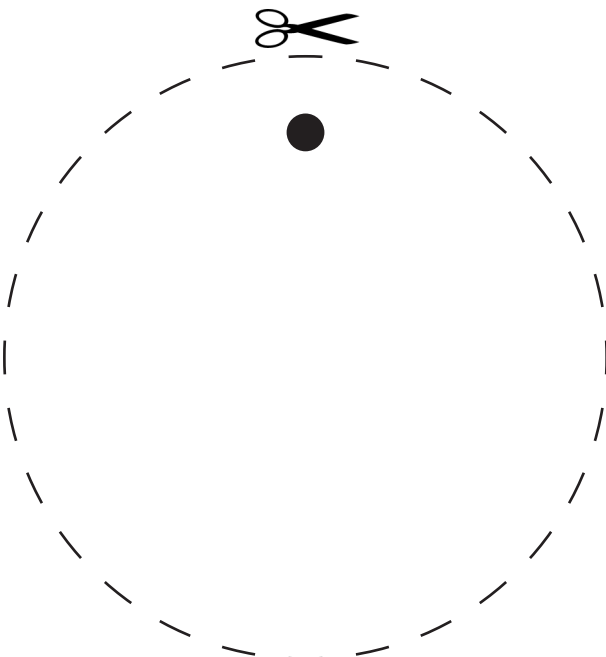
VIA TORRICELLI, 31 - 42123 REGGIO EMILIA

.....

*Ecco, la preghiera deve essere come la stella che guida i re magi verso la grotta di Betlemme.
Se nella preghiera ci affidiamo al Signore, Lui ci guida.*

*Questa sera prima di andare a letto
dirò le preghiere,
senza fretta e più adagio del solito,
pensando bene alle parole che sto dicendo.*

*Per ricordare il mio impegno,
questa sera coloro la palla di azzurro,
sopra scrivo la preghiera che ho recitato,
la ritaglio e la appendo all'albero.*



ti aspetto domani...!

9° giorno



novena di Natale per bambini

La prova dell'azzurro è stata veramente dura. Nico si domanda quale colore potrà mai esserci dietro la prossima porta.

Entra curioso e subito la porta si chiude alla sue spalle.

C'è qualcosa che non va: qui non c'è proprio nessun colore, anzi non si vede nulla.

Nell'oscurità quasi totale Nico prova a muoversi, ma urta subito qualcosa e si ferma.

"Non devo toccare nulla senza essere sicuro di toccare l'oggetto giusto, ma qui è tutto così buio... non vedo niente!" pensa il ragazzo.

Allora si ferma e aspetta che gli occhi si abituino all'oscurità.

Dopo qualche minuto, infatti, Nico riesce ad intravedere qualcosa, ma c'è talmente buio che non capisce proprio dove si trova.

Muoversi? Impossibile: appena lo fa urta qualcosa.

Allora si ferma e pensa.

Pensa a tutte le prove superate e capisce che questa è una prova diversa.

Poi ricorda di avere in tasca una **candela**, allora la prende e con i fiammiferi che si porta sempre dietro, l'accende.

Alla **luce** della candela tutto prende forma e colore.

Nico si accorge di essere proprio di fronte al mago Arcobaleno che lo sta osservando.

"Bravo Nico" dice il mago. "Hai superato anche questa prova".

"Tutti i colori sono importanti e tu hai dimostrato di saperli capire, ma senza la luce i colori non sono nulla. Ecco il significato di questa prova.

Ma c'è un'altra luce, la più importante di tutte.

Si chiama amore, ed è la luce che illumina il cuore.

Solo con questa luce potrai capire veramente il mondo".

Così dicendo apre una finestra e dice: "Questa è la tua stanza, perché da ora puoi rimanere con me a lavorare, ma solo per fare magie buone, piene di luce, di colori e di amore".



All'albero di natale ormai manca solo una cosa: la **LUCE**...

Tanto tempo fa si usavano delle candele, adesso accendiamo delle piccole lampadine che illuminano l'albero e lo fanno risplendere nella notte.

Ma chi è la luce per noi?
Questo lo sapete già: la luce è **GESU'**.

Dal vangelo di Giovanni:

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.
Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe.
Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto.
A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue,
né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità.

*Questo brano del vangelo è un po' difficile, ma a noi basta ricordare bene due cose:
che il Figlio di Dio è veramente diventato uomo come noi
e che ci ha raccontato che Dio Padre ci vuole bene.*

*Quando qualcuno ci vuole davvero bene, anche noi stiamo bene e ci sentiamo più contenti.
E' proprio questa la luce che ci ha portato Gesù,
ci ha portato l'amore del nostro buon Papà che è nei cieli.
Di fronte a cose così belle, non possiamo in nessun modo essere tristi:
oggi dobbiamo essere cortesi e sorridenti con tutti,
perché Sabato è una grande festa, la festa dell'amore di Dio per gli uomini.*

*Oggi porto a casa una candelina
e questa sera, assieme alla mia famiglia,
la accendo e la metto sotto all'albero che ho costruito in questi giorni,
sarà il segno che Gesù viene ad illuminare il mio cammino
e vuole essere il mio impegno a volere bene a tutti.*



buon Natale a tutti!